

FORLILPSI – 13.00-14.30

Riunioni dei Gruppi di Lavoro dell'AIPH
AIPH Working Groups Meeting

FORLILPSI – 14.30-16.00

Panel 7 – aula 209

Un sito web in progress per narrare una storia rimossa:
www.intellettualinfuga.com

Coordinatrice: Patrizia Guarnieri (Università di Firenze)

- Andrea Daltri (Biblioteca Universitaria di Bologna – Archivio storico), *Quando le fonti escono dagli archivi ed entrano nelle storie di digital public history*
- Diana Castelnuovo-Tedesco (responsabile patrimonio musicale del compositore Mario Castelnuovo-Tedesco, New York), *Digital Public History come tessuto connettivo di memorie: la mia esperienza nel presentare i miei parenti sul sito Intellettuali in Fuga*
- Francesca Parmeggiani (Fordham University, New York), *Found in translation: insegnare e tradurre “Vite in movimento” dall’Italia fascista agli Stati Uniti*

Il sito web è stato lanciato per la Giornata della Memoria 2019, dopo l’80° anniversario delle leggi razziali e riguarda la storia sommersa della migrazione qualificata di ebrei e antifascisti non necessariamente militanti attraverso le loro storie di vita. E’ un’opera digitale, bilingue, ad accesso gratuito con oltre 250mila visualizzazioni da tutto il mondo; di cui esce una nuova edizione riveduta e ampliata (online a giorni) che nasce proprio dalla crescita di questa esperienza di DPH. Il Panel mostra come sia decisiva l’interazione con esperti di altre discipline e settori (archivisti, informatici, giornalisti, insegnanti, bibliotecari, traduttori, e storici dell’arte o della fisica, nonché fisici, artisti, medici) e soprattutto con discendenti sparsi nel mondo dei protagonisti di cui ricostruiamo le travagliate storie. Li contattiamo o ci contattano, ci affidano fonti, memorie, fotografie. Il rapportarsi con persone, comunità e reti diverse sia professionali sia identitarie (italo americane, ebraiche in Italia e all’estero, familiari ramificate in più paesi e generazioni, associa-

zioni femminili di professioniste, organizzazioni per l'assistenza a accademici e studenti a rischio e in fuga da paesi) si traduce in una loro partecipazione alla ricerca e alla comunicazione, che interagisce e si ripercuote sulla ricerca stessa, e induce il confronto tra memorie e fonti diverse, oblii privati e pubblici, e soprattutto attiva commistioni e nuove modalità di comunicazione.

Transnazionale nelle fonti, nei contenuti, e nella diffusione, pubblicata e in progress, Intellettuali in fuga si avvantaggia di quanto la DPH può offrire, inclusa la possibilità di fare aggiornamenti e correzioni, che si presentano necessarie in una storia rimossa e perciò costellata da narrazioni di copertura. Tra i contributi di cui Intellettuali in fuga si nutre, il Panel propone tre tipologie diverse, anche per origine professionale, geografica e relazionale.

An in-progress website, to tell a hidden history: intellettualinfuga.com

Coordinator: Patrizia Guarnieri (University of Florence)

- Andrea Daltri (University of Bologna – Library and Archive), *When the sources leave the archives and enter the stories of Digital Public History*
- Diana Castelnuovo-Tedesco (Mario Castelnuovo-Tedesco Archive, New York), *Digital Public History as connective tissue of memories: my experience presenting family members on the site Intellectuals Displaced from Fascist Italy*
- Francesca Parmeggiani (Fordham University, New York), *Found in translation: teaching and translating “Lives on the move” from Fascist Italy to the United States*

The website Intellettuali in fuga dall'Italia fascista / Intellectuals displaced from Fascist Italy, launched on the Day of Memory in 2019, after the 80th anniversary of the racial laws, is about the hidden history of migration of Jewish and antifascist intellectuals – the latter not necessarily militants – through their life stories. It is a digital, bilingual, open-access digital project, which has received over 250.000 views from around the world since its inception. A newly revised and expanded version (soon to go live) stems precisely from the development and growth of this original DPH experience. This Panel aims to show how key to this project has been the interaction with experts from different disciplines and fields (including archivists, computer scientists, journalists, teachers, li-

brarians, translators, and historians of art or physics, but also physicists, artists, and physicians) and especially with the descendants, scattered around the world, of the protagonists whose troubled histories we reconstruct. We contacted them or they contacted us; they entrusted us with sources, memoirs, and photographs. The relationship with different people, communities and networks, both professional and identity-making (e.g., Italian American communities, Jewish networks in Italy and abroad, families across multiple countries and generations, associations of professional women, and organizations to assist academics and students at risk and fleeing their countries), turns into their participation in the research and communication process, which impacts the research itself, fosters a comparative exploration of different memories and sources, of private and public oblivion, and above all, activates new exchanges and modes of communication. Transnational on account of its sources, contents and modes of dissemination, this project, both published and in progress, takes advantage of what DPH can offer, including the possibility of providing updates and making corrections, which are necessary when telling a hidden history that is punctuated by cover-up narratives. This Panel presents three types of contributions to *Intellettuali in fuga*, from three different professional, geographical, and relational backgrounds.

Panel 13 – aula 210

La Public History tra rievocazione e ricostruzione: proposte operative

Coordinatrici: Enrica Salvatori (Università di Pisa) e Francesca Baldassarri (Gilda Historiae)

- Sara Paci Piccolo (Docente di Storia del Costume e della Moda) e Jacopo Matriccioni (Spadanera), *Il Glossario della Rievocazione*
- Roberta Benini (Comitato per la valorizzazione delle Associazioni e delle Manifestazioni di Rievocazione e Ricostruzione Storica della Regione Toscana) e Stefano Perini (Associazione Culturale Antichi Popoli), *La rievocazione storica tra valore culturale e identità sociale – Il quadro normativo toscano*
- Cinzia Cappelletti (Compagnia di Porta Giovina di Milano), Daniele Calcagno (Medievista paleografo diplomaticista) e Antonio Sanò (Associazione Storica 113ème Régiment d'Infanterie de Ligne), *Idee per un corso formativo per rievocatori*